

PROVINCIA DI MATERA
Ufficio Elettorale



ELEZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

del 27 marzo 2019

VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO ELETTORALE

VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO ELETTORALE

1.- INSEDIAMENTO DELL'UFFICIO ELETTORALE

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventotto** del mese di **marzo**, alle ore **08,05**, l'Ufficio elettorale per l'elezione del Consiglio provinciale di Matera si è riunito per procedere alle operazioni ad esso attribuite dalla legge 7 aprile 2014, n. 56.

Sono presenti i signori:

Nicola Giuseppe SAVINO	<i>Presidente dell'Ufficio Elettorale</i>
Philomène MARCHETTI Giuseppe ALBANO Nicola BRAIA	<i>Componenti</i>
Vito Giuliano ROMANO	<i>Segretario</i>

2. INTERVENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE LISTE

Il **Responsabile Delegato dell'Ufficio Elettorale** dà atto che non sono stati designati i rappresentanti delle liste dei candidati presso il Seggio Elettorale.

3. EVENTUALI RECLAMI E CORREZIONE MERI ERRORI MATERIALI

L'Ufficio Elettorale procede ad esaminare gli eventuali reclami e contestazioni sulle operazioni del Seggio Elettorale, nonché alla correzione di eventuali meri errori materiali che sono intervenuti nella compilazione dei verbali del seggio, decidendo come di seguito trascritto:

- **non sono stati presentati reclami o contestazioni sulle operazioni del seggio;**
- **non risultano errori nella compilazione dei verbali del seggio elettorale.**

4. DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI PONDERAZIONE

L'Ufficio elettorale procede, poi, alla determinazione dell'indice di ponderazione per ciascuna delle fasce demografiche, effettuando le seguenti operazioni:

- 1) individua i comuni della provincia appartenenti alle diverse fasce demografiche e per ciascuna fascia somma la popolazione (quale risulta dall'ultimo censimento ufficiale) dei comuni appartenenti alla fascia escludendo la popolazione di quelli commissariati e riporta, nella colonna 1 del prospetto 1 che segue, i relativi dati, con il totale della popolazione della provincia (escludendo quella dei comuni commissariati di **Craco** e **Tricarico**);

- 2) calcola, per ciascuna delle fasce demografiche, il valore percentuale, troncato alla terza cifra decimale, del rapporto tra la popolazione di ogni fascia demografica e la suddetta popolazione della provincia e lo riporta nella colonna 2 del prospetto 1;
- 3) verifica se il valore percentuale della popolazione di un comune sulla suddetta popolazione della provincia sia maggiore di 45; in tal caso, il valore percentuale della fascia di appartenenza del comune è ridotto a tale cifra, assegnando in aumento il valore percentuale eccedente tra le altre fasce cui non appartiene detto comune, ripartendolo tra queste in misura proporzionale alla rispettiva popolazione. Verifica, successivamente, se il valore percentuale (eventualmente come sopra rideterminato) riferito ad una o più fasce demografiche sia maggiore di 35, riducendolo, in tal caso, a tale cifra, e considerando che da tale riduzione deve essere esclusa la fascia demografica cui appartiene il comune con il valore percentuale originariamente superiore a 45. Assegna, quindi, il valore percentuale eccedente in aumento al valore percentuale delle altre fasce demografiche, ripartendolo tra queste in proporzione alla rispettiva popolazione in modo che nessuna di esse superi comunque la cifra di 35 (escludendo sempre la fascia demografica cui appartiene il comune il cui valore percentuale superava originariamente 45), ripetendo l'operazione ogni qualvolta il valore percentuale ricalcolato per ogni fascia demografica superi la cifra di 35. L'Ufficio riporta nelle colonne 3, 4, 5 e 6 del prospetto 1 l'esito di tali operazioni, troncando i valori decimali alla terza cifra decimale;
- 4) determina per ciascuna fascia demografica il numero complessivo dei sindaci e dei consiglieri al momento delle elezioni e li indica nella colonna 7 del medesimo **prospetto 1**;
- 5) determina, infine, riportandolo nella colonna 8, l'indice di ponderazione di ciascuna fascia demografica; a tal fine divide il valore percentuale definitivo di ogni fascia (di cui alla colonna 6) per il numero dei sindaci e consiglieri della relativa fascia (di cui alla colonna 7), troncando il relativo risultato alla terza cifra decimale e moltiplicandolo per 1.000.

PROSPETTO 1

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Fascia demografica	Popolazione legale	Valore percentuale fascia	1° controllo soglie 45% o 35%	Ricalcolo valore percentuale	2° controllo soglia 35%	Valore percentuale definitivo	N. sindaci e consiglieri	Indice di ponderazione
a) fino a 3.000 ab.	23.431	12,099	//	12,099	//	12,099	162	74
b) da 3.001 a 5.000 ab.	8.923	4,607	//	4,607	//	4,607	26	177
c) da 5.001 a 10.000 ab.	45.813	23,656	//	23,656	//	23,656	91	260
d) da 10.001 a 30.000 ab.	55.703	28,762	//	28,762	//	28,762	67	429
e) da 30.001 a 100.000 ab.	59.796	30,876	//	30,876	//	30,876	33	935

Totale popolazione 193.666

Modificando, pertanto, i dati provvisori già determinati con i seguenti provvedimenti del Responsabile Delegato dell'Ufficio Elettorale Provinciale:

1. Prot. 3110 del 25 febbraio 2019;
2. Prot. 4458 del 19 marzo 2019;
3. Prot. 4638 del 21 marzo 2019;
4. Prot. 4971 del 26 marzo 2019.

Handwritten signatures and initials:
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

5.- DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE PONDERATA DI CIASCUNA LISTA E DELLA CIFRA INDIVIDUALE PONDERATA DI CIASCUNO DEI CANDIDATI DI OGNI LISTA

L'Ufficio elettorale, ricevuto il verbale del Seggio Elettorale, procede alla determinazione della cifra elettorale ponderata di ciascuna lista, che è data dalla somma dei voti ponderati validi, riportati da ciascuna di esse.

L'Ufficio elettorale determina la cifra individuale ponderata di ciascun candidato sulla base dei voti di preferenza ponderati.

A tal fine l'Ufficio elettorale riporta nel **prospetto 2**, distintamente per ogni lista e per ogni fascia demografica, i voti di preferenza attribuiti a ciascun candidato quali risultano dal verbale del Seggio Elettorale, sommando i voti di preferenza ponderati ottenuti da ciascun candidato, moltiplicando per rispettiva fascia il totale di tutti i voti di preferenza di ciascun candidato per l'indice di ponderazione della rispettiva fascia demografica di cui alla colonna **8 del Prospetto 1**.

Somma, quindi, per ciascun candidato i voti di preferenza ponderati di tutte le fasce demografiche, determinando in tal modo la cifra individuale ponderata per ogni singolo candidato.

prospetto 2

PROSPETTO DELLE CIFRE ELETTORALI PONDERATE DI LISTA

Fascia demografica	Seggio unico	Indice di ponderazione (colonna 8 prospetto 1 - par. 4)	Lista n. 1		Lista n. 2	
			Voti	Voti ponderati	Voti	Voti ponderati
Fascia A) fino a 3.000 abitanti	Seggio unico	74	40	2.960	47	3.478
	Totale fascia A) voti validi	87				
Fascia B) da 3.001 a 5.000 abitanti	Seggio unico	177	7	1.239	16	2.832
	Totale fascia B) voti validi	23				
Fascia C) da 5.001 a 10.000 abitanti	Seggio unico	260	40	10.400	44	11.440
	Totale fascia C) voti validi	84				
Fascia D) da 10.001 a 30.000 abitanti	Seggio unico	423	18	7.614	33	13.959
	Totale fascia D) voti validi	51				
Fascia E) da 30.001 a 100.000 abitanti	Seggio unico	935	27	25.245	5	4.675
	Totale fascia E) voti validi	32				
CIFRA ELETTORALE PONDERATA			132	47.621	145	36.384

Handwritten signatures and initials on the right margin of the page.

6.- DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI CANDIDATI DI CIASCUNA LISTA

L'Ufficio elettorale, sulla base della cifra individuale ponderata dei singoli candidati, e tenuto presente che, a parità di cifra individuale ponderata, è proclamato eletto il candidato appartenente al sesso meno rappresentato tra gli eletti della lista e in caso di ulteriore parità risulta eletto il candidato più giovane, stabilisce, per ciascuna lista, la graduatoria decrescente dei candidati come risulta dai seguenti prospetti:

LISTA N. 1 avente il contrassegno:

PROVINCIA UNITA

CANDIDATI ¹	Cifra Individuale ponderata
1. ALBA CARMINE	8.245
2. DE MOLA GIANFRANCO	7.325
3. BUCELLO FILOMENA	7.111
4. MANCINI FRANCESCO	5.759
5. NESI INES ANNA IRENE	5.217
6. LAPOLLA ANGELO	4.971
7. DARAIO ANGELA	4.757
8. PRESTERA MARIA TERESA	3.813

LISTA N. 2 avente il contrassegno:

PROVINCIA CIVICA



CANDIDATI ¹	Cifra individuale ponderata
1. CARRIERO NUNZIO	7.598
2. MODARELLI GIANLUCA	6.567
3. AMENTA ANNA MARIA	5.570
4. DE MARCO SILVIO	4.698
5. ADDUCI MARIA ANGLONA	4.359
6. SARUBBO SAVERIO	4.304
7. MICUCCI	3.288
8. CUCCARESE STEFANIA	zero

7.- RIPARTO DEI SEGGI TRA LE LISTE

Con le cifre elettorali ponderate di ciascuna lista, determinate con le operazioni di cui al paragrafo 5, l'Ufficio elettorale procede alla determinazione del numero dei seggi di consigliere provinciale da attribuire a ciascuna di esse; a tal fine compie le seguenti operazioni:

- divide la cifra elettorale ponderata di ciascuna lista successivamente per 1, 2, 3, 4, ecc. fino a 10, che è il numero dei seggi di consigliere assegnato al consiglio provinciale di Matera ed ottiene i quozienti di seguito elencati nel prospetto n. 3:

[Handwritten signatures and notes on the right side of the page]

RIPARTIZIONE SEGGI SECONDO LA FORMULA D'HONDT		
TOTALE GENERALE VOTI PONDERATI	LISTA N. 1	LISTA N. 2
LISTE		
TOTALE VOTI PONDERATI PER LISTA	47.621	36.384

a)

NUMERO SEGGI DA ASSEGNARE = 10

DIVISORE 1	47.621	36.384
DIVISORE 2	23.811	18.192
DIVISORE 3	15.874	12.128
DIVISORE 4	11.905	9.096
DIVISORE 5	9.524	7.277
DIVISORE 6	7.937	6.064
DIVISORE 7	6.803	5.198
DIVISORE 8	5.953	4.548
DIVISORE 9	5.291	4.043
DIVISORE 10	4.762	3.638

I 10 SEGGI ASSEGNATI SONO EVIDENZIATI IN GRASSETTO CON LO SFONDO ROSSO.

Sublime

Provincia Civica

- sceglie, tra i quozienti così ottenuti, i più alti nel numero di dieci, eguale al numero dei consiglieri provinciali da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente e, a parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, considerando quello appartenente alla lista con la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, procedendo per sorteggio, ottenendo i seguenti quozienti in ordine decrescente:

1° seggio	47.621
2° seggio	36.384
3° seggio	23.811
4° seggio	18.192
5° seggio	15.874
6° seggio	12.128
7° seggio	11.905
8° seggio	9.524
9° seggio	9.096
10° seggio	7.937

L'Ufficio Elettorale, considerato che a ciascuna delle due liste spettano tanti seggi di consigliere quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria di cui al Prospetto 3, dichiara:

- alla lista n. 1 con denominazione PROVINCIA UNITA, che ha nella graduatoria n. 6 quozienti più elevati, spettano n. 6 consiglieri;
- alla lista n. 2 con denominazione PROVINCIA CIVICA, che ha nella graduatoria n. 4 quozienti più elevati, spettano n. 4 consiglieri.

8.- PROCLAMAZIONE DEI CANDIDATI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE PROVINCIALE

In conformità ai risultati accertati, il Presidente dell'Ufficio elettorale, alle ore 11,45 del giorno 28 marzo 2019, considerando il numero dei seggi assegnati a ciascuna lista (paragrafo 7), nonché la graduatoria dei candidati alla carica di consigliere provinciale di ciascuna lista (paragrafo 6), **proclama eletti consiglieri provinciali di Matera :**

- per la lista n. 1, avente il contrassegno PROVINCIA UNITA alla quale spettano n. 6 seggi, i signori:
1. ALBA CARMINE, nato a Matera il 08.11.1955;
 2. DE MOLA GINFRANCO, nato a Matera il 12.01.1972;
 3. BUCELLO FILOMENA, nata a Rotondella (MT) il 07.04.1966;
 4. MANCINI FRANCESCO, nato a Pomarico, il 01.07.1972
 5. NESI INES ANNA IRENE, nata a Montalbano Jonico (MT) il 14.07.1966;
 6. LAPOLLA ANGELO, nato a Matera il 30.05.1968.
- per la lista n. 2, avente il contrassegno PROVINCIA CIVICA alla quale spettano seggi n. 4 i signori:
1. CARRIERO NUNZIO, nato a Bitonto (BA) il 20.11.1989;
 2. MODARELLI GIANLUCA, nato a Policoro (MT) il 19.02.1982;
 3. AMENTA ANNA MARIA, nata a Irsina (MT) il 01.01.1972;
 4. DE MARCO SILVIO, nato a Scanzano Jonico il 26.02.1972.

g. d. l. p.

Spore

Spore

Successivamente, il Presidente dell'Ufficio invia notizia della proclamazione alla segreteria dell'Amministrazione provinciale, affinché ne venga data informazione agli elettori tramite pubblicazione sul sito internet della Provincia, rilasciando anche attestazione ai consiglieri provinciali proclamati eletti.

Infine, il Presidente trasmette immediatamente alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo fotocopia del presente verbale e dei prospetti allegati.

9.- DECISIONI SU EVENTUALI INCIDENTI

Durante le operazioni descritte nei paragrafi precedenti non sono sorti incidenti, nè vi sono state contestazioni.

8. - CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE

Il presente verbale viene letto e firmato, seduta stante, dal Presidente, dagli altri membri e dal segretario.

Dopo di che l'adunanza dell'Ufficio elettorale viene sciolta.

Nicola Giuseppe SAVINO

[Handwritten signature]
-Presidente dell'Ufficio elettorale-

Philomène MARCHETTI

[Handwritten signature]
-Componente

Giuseppe ALBANO

[Handwritten signature]
-Componente

Nicola BRAIA

[Handwritten signature]
-Componente

Vito Giuliano ROMANO

[Handwritten signature]
-Segretario

IL RESPONSABILE DELEGATO DELL'UFFICIO ELETTORALE
Dott. Nicola Giuseppe SAVINO

[Handwritten signature]